

Belgio e Germania

3 agosto: Alle 10 iniziano le nostre ferie estive del 2007. L'itinerario ipotizzato di questo viaggio dovrebbe essere una parte del Belgio e la Germania dell'area Reno e Mosella. Quindi alle 10 partenza da Torino e alle 11,30, dopo aver passato il colle del Moncenisio, siamo in Francia. Alle 12,30, nelle vicinanze di Modane, sosta pranzo e poi tutta strada statale sino a Chambéry. Qui decidiamo di fare una breve deviazione verso Aix les Bains. Paesino carino ma tutto il lungo lago è troppo caotico per i nostri gusti. Ci "sgranchiamo" un po' le gambe e poi verso le 16,30 ripartiamo alla volta di Bourg en Bresse dove arriviamo verso le 19,30. Sistemiamo il camper sul piazzale dell'Abbazia di Brou (punto sosta già sperimentato in altri viaggi e sempre risultato tranquillo) vicino ad altri 5 campers. Dopo cena una breve passeggiata e poi a letto.

Da Torino km. 10.001 a Brou Km. 10.356.

4 agosto : Sveglia alle 6,50 (mio clamoroso errore poiché credevo fossero le 7,50) e di conseguenza "cazzatone" della famiglia. Alle 8,10 siamo in viaggio. Prima sosta a Tournous, piccolo paesino della Borgogna. Molto bello il borgo medioevale e la chiesa di St. Philibert. Alle 12,30 siamo a Digjon e dopo pranzo facciamo una passeggiata in questa città già vista l'anno scorso (Marina aveva rimosso il luogo ed era convinta di non esserci mai venuta). Visitiamo la chiesa di St. Michel e il museo Rude. Alle 15,30 si riparte verso Auxerre dove arriviamo verso le 17,30 e troviamo un posto per sostare, vicino ad una cinquantina di campers, lungo il fiume Yonne. Alle 18,30 facciamo una passeggiata in paese (anche questo già visto in altri viaggi) e verso le 20 rientriamo in camper. Cena e relax sulle rive dell'Yonne.

Da Bourg Km.10.356 a Auxerre Km10.668

5 agosto : Oggi giornata di relax. Stiamo aspettando i nostri amici fiorentini per iniziare il viaggio in Belgio e Germania (dovrebbero raggiungerci martedì) e ci hanno avvisati che sono appena partiti da Firenze e oggi si fermeranno sul lago del Moncenisio. Noi facciamo una passeggiata per Auxerre per rivedere la chiesa e comprare il pane e poi alle 11 partiamo alla volta di Vezelay. Alle 12 siamo al parcheggio di Vezelay dove con 4 euro si può sostare 24 ore. Decidiamo di visitare Vezelay dopo pranzo. Vezelay è un piccolo villaggio della Borgogna ed è famoso per la sua chiesa abbaziale di St. Madeleine. Questa chiesa è veramente incantevole e merita una sosta. Carino anche il Borgo medioevale anche se, purtroppo, il consumismo l'ha ormai stravolto e non riesce più a trasmettere il fascino che doveva avere negli anni passati. Vezelay, tanto per cambiare, è dichiarato patrimonio mondiale dall'Unesco. Verso le 17 lasciamo questo borgo alla volta di Nigloland. Attraversiamo delle bellissime e isolate strade comunali della Borgogna e alle 19,15 arriviamo nell'area di sosta del Parco a Dolaincourt. Con 5 € si può sostare 24 ore (luce compresa). Visto che c'è la possibilità di carico e scarico tutti a fare una bella doccia rinfrescante poiché oggi è stata una giornata molto calda. Verso le 20 riceviamo un sms dai *fiorentini* che ci avvisano di aver rotto la "nuova" pompa dell'acqua. Questo vuol dire ritardo del rende-vous. Domani dovranno cercare una nuova pompa e forse dovranno tornare sino a Torino. Bèh, domani sapremo, domani sì, domani è un nuovo giorno.

Da Auxerre Km.10.668 a Dolaincourt Km.10.880

6 agosto : Oggi giornata dedicata a Nigloland, un bel parco a tema della Champagne. Vale la sosta di un giorno. Il costo è contenuto (18 € a testa) e vi sono più di 30 attrazioni da fare. Alle 15 inizia a piovere e la temperatura scende da 35° a circa 17°. RESISTIAMO!!! Alle 16,30 vince la pioggia. Rientriamo in camper e ci asciughiamo alla meglio. Una tisana calda ci riconcilia con il mondo. Vista l'ora decidiamo di andare a far spesa. Verso le 19 rientriamo in camper e aspettiamo notizie dai fiorentini che in mattinata, a Sant'Antonino di Susa, sono riusciti a farsi riparare la pompa dell'acqua. **Km. odierni 0**

7 agosto : Buone notizie dai nostri amici. Dovremmo incontrarci nel tardo pomeriggio a Chalon en Champagne. Si decide quindi che oggi sarà una giornata dedicata allo shopping. Alle 10,30 lasciamo Dolaincourt e alle 11,30 prima sosta in un grande e bel negozio di scarpe (acquisti per me e Marzia) e subito dopo altra sosta in un negozio di vestiario dove si compra ancora per me e Marzia. Meno male che alle 12 questi negozi chiudono! Arriviamo quindi, dopo aver pranzato, verso le 14,30 a Chalon en Champagne e avvisiamo Sandro e Sandra che l'appuntamento è presso il parcheggio del Carrefour di Chalon. Mai sosta fu più cara. Primo giro alle 15 e acquisti mangerecci.

A questo punto Marina decide che questa è la sua ora. Alle 15,30 parte per il centro commerciale e rientra alla 16,30. In un'ora ha speso più di quanto si è speso durante tutta la giornata. Alle 18, finalmente, arrivano i fiorentini. Meno male perché qualcuno incominciava a dire : "nell'attesa facciamo un giretto al Carrefour". Si decide che passeremo la notte a Chalon e troviamo un posto tranquillo vicino allo stadio. Breve passeggiata con i nostri amici e Olivia (il cane) affinché quest'ultima possa giocare un po'. Poi cena e 4 chiacchiere intorno al camper degustando dei biscotti all'arancio **COMPRATI AL CARREFOUR**.

Da Dolaincourt Km.10.880 a Chalon en C. Km.11.003

8 agosto : Alle 9 lasciamo Chalon. Sosta per il pieno e poi si punta verso il Belgio. Alle 17,30 arriviamo a Kortrijk. Troviamo un parcheggio vicino al centro che è gratuito dalle 18 alle 9 e sistemati i campers usciamo a visitare il paese. Alle 18,30 ormai è tutto chiuso. Vediamo il quartiere delle Beghine che è molto caratteristico, ([vedi foto](#)) alcune vie e la piazza principale. Alle 19,30 siamo in camper. Domattina andremo a visitare le 2 chiese di Kortrijk. Vista la tranquillità del parcheggio si decide di dormire qui. Cena e programma per domani. Alle 23 si va a dormire.

Da Chalon Km. 11.003 a Kortrijk Km. 11.293



9 agosto : Sotto la pioggia stizzosa e battente facciamo colazione e quindi ritorniamo a Kortrijk per vedere di giorno ciò che abbiamo visto ieri sera. Fa freddino per essere agosto (15°) e la pioggia insistente non fa che complicare le cose. Visto le 2 chiese si riparte alla volta di Jeper. Se si è in zona Kortrijk vale la sosta. Attraversiamo parecchi paesini molto carini ma un po' monotoni e arriviamo alle porte di Jeper o Ypres. Questa cittadina è caratterizzata per i molti cimiteri ubicati all'interno della stessa, in ricordo dei militari inglesi caduti durante la 1° guerra mondiale. Questi cimiteri ricordano il cimitero Americano di Colleville in Normandia con una serie di lapidi tutte uguali e perfettamente allineate. Dopo aver parcheggiato il camper fuori le mura andiamo a visitare questa città. Passiamo sotto l'Arco che commemora i caduti della 1° Guerra Mondiale: è molto suggestivo anche perché ci sono i registri di tutti i caduti e possono essere consultati da chiunque passi. Poi, sempre sotto una pioggia insistente, arriviamo sino alla bellissima piazza Grotemarkt.. Un vero peccato non poterla ammirare nella sua completezza perché più della metà era "invasa" da una giostra. Nel pomeriggio ancora un breve giro a Ypres e poi ci spostiamo a Poperinge. Questa risulta essere una cittadina deludente. Bellina la piazza e la chiesa gotica in laterizio ma il museo del luppolo (scopo della nostra visita) è dedicato soltanto al luppolo e non come pensavamo alla bionda bevanda che ne deriva. Lasciamo quindi Poperinge e puntiamo verso la costa francese esattamente verso Dunkerque per vedere se c'è ancora qualche ricordo degli sbarchi alleati sulle spiagge della Normandia. Il nulla !! Costeggiamo la costa atlantica e quindi rientriamo in Belgio per sostare a Veurne. Parcheggiamo lungo un canale porticciolo (parcheggio segnalato) ma la pioggia non smette e quindi si resta in camper. Dopo cena smette di piovere e verso le 21,30 si decide di uscire per vedere il paese. La prima impressione è più che favorevole. Bella la piazza centrale e bei palazzi. Alle 22,30 si rientra in camper.

Da Kortrijk Km. 11.293 a Verune Km. 11.398

10 agosto : Facciamo il carico d'acqua al porticciolo dove abbiamo passato (tranquillamente) la notte e poi andiamo a visitare Verune. L'impressione avuta ieri sera è confermata. Purtroppo anche questa piazza non si può ammirare nella sua completezza perché è montato un palco sul quale stasera si esibirà il più grande cantante belga. Marzia si è svegliata con un occhio molto gonfio (forse la puntura di un insetto) e visto che il dolore persiste entriamo un po' preoccupati in una farmacia. Il dottore ci tranquillizza e ci da una pomata fatta in casa che nell'arco di 5/6 ore si rivela un portento. Visitiamo Grote Markt la vasta piazza con bellissimi palazzi del rinascimento fiammingo e il Landhuis, il palazzo di giustizia, che è inserito fra i monumenti patrimonio dell'UNESCO. Vediamo infine 2 chiese: Sint Walburga e Sint Niklaas (gotiche). A tarda mattinata lasciamo Verune alla volta di Lissewege che, a detta della guida Touring, dovrebbe essere uno dei più bei villaggi delle Fiandre. Arriviamo verso le 16. Sì, il paesino è carino dominato dalla grandiosa Vrouwekerk, una chiesa gotica in laterizio della prima metà del XII° sec. Belli anche alcuni scorci caratteristici di case lungo il canale. Marzia è affascinata dal logo di un ristorante. Seguiamo poi le indicazioni per l'abbazia di Ter-Doist dove dovrebbe esserci una fattoria. Delusione totale. Tutta l'area è

invasa da statue pseudo futuristiche (orribili) di qualche scultore che a mio avviso ha pagato gli amministratori locali per esporre le proprie sculture. Pazienza. Si decide di proseguire alla volta di Damme visto che dista solo 10 km. da qui. A Damme sistemiamo i campers in un parcheggio gratuito a circa 500 metri dal paese e poi usciamo per una passeggiata. Quello che ci colpisce è la moltitudine di conigli allo stato brado che scorazzano nei campi circostanti tra mucche e cavalli. Arriviamo nel centro a Damme per visitare la Vrouwekerk (chiesa di Nostra Signora) ma è chiusa. Da ricordare per chi programma un viaggio in Belgio che gli orari dei musei, delle chiese e della vita belga in generale sono

veramente ridotti. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. Facciamo quindi un giro lungo la via principale (c'è solo quella) e in piazza troviamo l'ennesima tensostruttura perché c'è una mostra di antiquariato. Vediamo sul Grote Markt il bellissimo Stadhuis (la casa comunale) del 1460 con 4 torrette angolari e nicchie con statue. Sempre sulla piazza c'è anche la Grote Sterne (grande stella) una casa del XV^o sec. in mattoni. Rientrando costeggiamo il canale dove c'è un bel mulino e un battello a pale stile Old America. (foto sopra) Si rientra in camper, ci scambiamo i primi commenti sui luoghi belgi visitati in questi giorni e questi non sono proprio entusiastici. I paesi sono tutti molto simili e le infrastrutture per i turisti sono quasi nulle. Comunque queste sono le nostre vacanze e quindi cercheremo di goderle al meglio.

Da Verune Km. 11.398 a Damme Km. 11.471

11 agosto: Oggi sveglia più tardi del solito perché la chiesa di Damme apre alle 10. Alle 10 siamo all'ingresso ma un "villico" non vuole farci entrare perché la stanno addobbando per un matrimonio. Ci facciamo vedere un po' seccati e il "villico" ci fa entrare. La chiesa è piccola ma certamente caratteristica con un variegato museo sparso all'interno. Facciamo ancora un giretto in paese dove, in un'occasionale fiera del libro, trovo 3 Tex Willer molto belli e ad un prezzo irrisorio. Compriamo il pane (non so se è corretto chiamarlo in tal modo) e una mega brioche per Marzia. Ora ci dividiamo dai nostri amici. Loro oggi andranno a Brugge e noi a Gent avendo già visto noi Brugge e loro Gent.

L'appuntamento è questa sera a Ooidonk dove dovrebbe esserci un bel castello. Gent è veramente una bella cittadina e sarebbe stato un peccato non visitarla. Parcheggiamo vicino al parco dove scorazzano liberamente galli variopinti e in meno di 20 minuti siamo nel centro storico, il Limburg. Una breve strada dove troviamo i principali palazzi e gli splendidi monumenti medioevali di Gent. Visitiamo il castello di Gerardo il Diavolo (foto) del 1216 e la

Sint Baafskathedraal (la cattedrale) che è un grandioso edificio gotico del 1228. Una chiesa che conserva notevoli capolavori segnalo soltanto il *politico dell'agnello mistico* una delle più belle opere fiamminghe. Si passa il pomeriggio in giro per le belle vie di Gent e vediamo anche il Beffort una poderosa torre in stile tardo gotico del 1320 alta 91 m. e sormontata da un bel drago segnavento del 1380. Lasciamo Gent alla volta di Ooidonk e arrivati davanti al castello vediamo che l'orario d'apertura è dalle 14 alle 17,30. Avvisiamo i Taddei che per vedere questo castello, essendo ora le 17,30, dovremmo fermarci qui almeno 24 ore. Decidiamo quindi di spostarci a Aalst. Il paese però ci delude e quindi all'arrivo dei Taddei decidiamo di spostarci a Oudenaarde per sostare e visitare questa città domani mattina. Nel pomeriggio andremo poi a Ooidonk. Alle 20,30 siamo Oudenaarde e ci sistemiamo in un bel parcheggio ampio e tranquillo vicinissimo al centro. Cena, passeggiata serale 4 chiacchiere sino alle 23,30 (Marzia intanto vedeva un dvd) e poi a nanna.

Da Damme Km. 11.471 a Oudenaarde 11.651



12 agosto: Alle 9 siamo già in giro per Oudenaarde (patria dei ciclisti) e vediamo la grande piazza principale con lo Stadhuis che è uno dei più bei monumenti del Belgio in stile gotico-rinascimentale. Visitiamo anche la Sint Walburga che è una interessante chiesa gotica dove all'interno c'è una piccola mostra di costumi locali molto belli che sembrano quelli adoperati dai "pazziarelli" napoletani. Facciamo infine una visita al museo della bicicletta e poi, verso le 11 partiamo alla volta di Ooidonk. Pranziamo nel comodo parcheggio del castello e alle 14,30 entriamo per visitare il parco e il castello. Sia il castello che il parco risultano molto belli. ([foto castello](#)) Verso le 16 siamo pronti a ripartire alla volta di Gaasbeek per visitare un altro castello. Nell'arco di 5 minuti il tempo cambia totalmente e inizia a piovere insistentemente. La pioggia ci accompagnerà per tutti i 60 km. che ci separano da Gaasbeek. Arrivati nel parcheggio del castello ci attendono 2 delusioni. La prima è che il lunedì il castello è chiuso (domani è lunedì) la seconda che il parcheggio chiude alle 21 e non si può stare per la notte. Ci spostiamo e dopo 3 km troviamo un ospedale con un enorme parcheggio. Marina



chiede al portiere se possiamo fermarci per la notte e quest'ultimo, gentilissimo, ci accompagna in un angolo del parcheggio dove ci dice che possiamo tranquillamente stare. Nel frattempo ci scarica da internet tutte le informazioni sul castello e ci conferma che il lunedì è chiuso ma c'è la possibilità di visitarne il parco. Domani andremo.

Da Oudenaarde 11.651 a Gaasbeek 11.761.

13 agosto : Alle 9,30 lasciamo il parcheggio dell'ospedale e andiamo a fare una passeggiata nel parco del castello. Olivia si sfoga correndo a destra e sinistra e facendo buche. Il castello visto da fuori è bello, ma l'interno rimarrà un mistero. Tornati ai campers ci raggiunge una telefonata del padre di Sandra. Stanotte è stato male. I Taddei decidono quindi di tornare a Firenze. Questa era un'ipotesi, considerato le condizioni del padre di Sandra, valutata già all'inizio del viaggio. Salutiamo quindi i nostri compagni e decidiamo di cambiare il giro programmato. Andiamo a Mons e ci sistemiamo al camping Du Waux-Hall a 10 minuti dal centro città. Il primo pomeriggio lo dedichiamo al bucato e a docce varie e alle 16,30 usciamo per visitare Mons che si rivela una bella città. La *Grand'Place* è il centro della città circondata da stupendi edifici dei secoli XV° -XVIII°. L'edificio più importante è l'*Hotel de Ville* del 1458. Vicino all'ingresso, contro un pilastro, c'è la popolare statuetta quattrocentesca in ferro di una scimmia detta *singe du Grand Gard*. Molto bella anche la Collegiale *Ste-Waudru* che a detta di tutte le guide è uno dei più belli edifici gotico-brabantini del Belgio. **Da Gaasbeek 11.761 a Mons 11.813.**

14 agosto : Verso le 9,30 lasciamo il campeggio per andare a Bois du Luc, a circa 20 km da Mons, per vedere un museo sulla vita dei minatori in Belgio. Interessante anche per capire l'apporto dato dagli immigrati italiani all'economia del Belgio fra gli anni '50 e '60. Il museo è piccolo ma interessante ed un documentario sulla vita dei minatori italiani è molto significativo. Merita la visita. In tarda mattinata ci dirigiamo verso l'Abbazia di Maredous ubicata nelle Ardenne, nel cuore del Belgio alla scoperta delle birre prodotte fin dal medioevo dai frati trappisti. La birra è la bevanda nazionale e ha sempre avuto un posto nella storia di questo paese e lungo il nostro itinerario volevamo vedere almeno una distilleria delle così dette "birre d'Abbazia" che sono conosciute in tutto il mondo e l'abbazia di Maredous, eretta nel 1872, è una delle più grandi, quasi un piccola città. Purtroppo siamo rimasti molto delusi sia per la difficoltà di trovarla sia perché il luogo non vale la lunga deviazione ed infine non è visitabile nulla che ci riconduca alla lavorazione della birra. Pazienza ! Delusi da quest'ultimo luogo lasciamo il Belgio alla volta della Germania e verso le 18 arriviamo a Brühl. Non troviamo un posto decente per la notte e quindi decidiamo di fermarci nel parcheggio di Phantasialand (l'Eurodisney tedesco). 4 cartelli diversi sul prezzo del parcheggio ci disorientano (10 € sosta in area camper; 4 € sostain parcheggio; 3 € parcheggio auto e infine parcheggio gratuito). Ci fermiamo ugualmente ma fuori dell'Area Attrezzata per camper. Scopriremo domattina alle 8 che anche il parcheggio, per sosta notturna, costa 10 € (c'è un omino che viene a svegliarti e chiede i soldi). Quindi se qualcuno dovesse fermarsi per la notte vada nell'Area Attrezzata che costa sempre 10 € ma ha luce, acqua ecc.etc. La pioggia notturna ci culla il sonno. CHE PALLE QUESTO TEMPO!!!!

Da Mons 11.813 a Brühl 12.164.

15 agosto : Svegliati dall'omino di Phantasialand alle



9 lasciamo Bruhl alla volta di Colonia. Giriamo parecchio per la città prima di trovare un posto adatto al camper ma infine lo troviamo lungo il Reno a 5 minuti dal Duomo (3 € per 24 ore di sosta). Visitiamo con calma il Duomo ([foto](#)) e il centro della città. Il Duomo è bellissimo con la sua facciata gotica arricchita da fantastici gargoyle. Questa cattedrale vale da sola un viaggio a Colonia. Iniziato nel 1248 in grande stile, fu al centro di varie traversie e poté essere completato e inaugurato solamente nel 1880. I suoi guai però non erano ancora finiti : prima le

gravi ferite subite nell' ultima guerra, poi i danni provocati dall' inquinamento atmosferico hanno fatto sì che il Duomo sia tuttora un eterno cantiere, come del resto accade ad altri edifici storici in tutto il mondo. Nel pomeriggio, visto il brutto tempo (ha ripreso a piovere) decidiamo di dirigerci a sud verso la Mosella per vedere qualche bel castello tipico di questa zona.

Decidiamo di andare a Burg Eltz e mai scelta fu più azzeccata. Subito dopo Coblenza, lungo la sponda sinistra della Mosella inizia la valle dell'Eltz e risalendola, dopo 33 km, si arriva a Burg Elz la cui costruzione iniziò nel 1160. Questo castello ([foto](#)) non venne mai distrutto. Ha un aspetto esterno molto suggestivo con le sue torrette di graticcio e le sale sono ancora quelle originali con affreschi, camini e mobili d'epoca. Lasciamo Burg Elz e troviamo da sostare per la notte a Polch nell'Area Attrezzata del concessionario di camper ALTO. Ci sono già altri campers e il posto è pulito e tranquillo. Da Bruhl 12.164 a Polch 12.311



16 agosto : (Scrive Marina) Alle 9 partiamo e facciamo il pieno c/o un Penny Market ma evitiamo di fare la spesa in attesa di trovare un supermercato che accetti la carta di credito. Ci dirigiamo verso Manneheim percorrendo una bellissima statale che costeggia il Reno, ricca di scorci cartolineschi con bellissimi castelli. Ci fermiamo più volte per fare fotografie. Marzia nel frattempo dorme. Oggi ha stabilito un record con 13 ore e mezzo di sonno. Verso mezzogiorno arriviamo a Manneheim. Vorremmo visitare il castello ma fra il dire e il fare c'è di mezzo un mare di auto, moltissimi divieti di sosta e parcheggi pieni e con costi esorbitanti anche lontani dal centro. Il nervosismo del pilota è alle stelle e quando troviamo un "buco" ci viene chiesto 5 euro per 2 ore di sosta. Ci sembra esoso e quindi lasciamo la città, la cui unica caratteristica che ci ricorderemo saranno le vie contrassegnate non da nomi di persone famose,città o fiumi ma da lettere e numeri. (Scrive il pilota) Ci fermiamo a pranzare subito usciti da Manneheim in un parcheggio Lidl e qui compriamo anche un po' di viveri. Nel primo pomeriggio arriviamo a Heidelberg e qui si ripete l'avventura ricerca parcheggio. Dopo un ora e mezza troviamo un "buco" fra 2 campers lungo il fiume Neckar ovviamente "kostenlos"(gratis). Ci dirigiamo al castello che ubicato in cima alla collina (salita niente male, più ardua sotto il sole, ma la funicolare costa una cifra spropositata). Il castello è veramente molto bello ([foto](#)) e interessante. Si divide in 3 parti: l'antica farmacia , la Grosse Fass e i ruderi del castello. La farmacia vale da sola il viaggio in questa località. Oltre a



numerosi vasi in ceramica sono ricostruiti anche gli alchimista sino ad arrivare alle farmacie di inizio secolo. Si passa poi alle cantine e qui troviamo la Grosse Fass che è una botte di oltre 200.000 litri. A fianco di questa ce ne sono altre più piccole da 45.000 litri ma più vecchie. Si passa quindi a visitare il castello che è stato distrutto da un fulmine nel 1764. Questo castello fu iniziato nel 1400 e già alla fine del 1600 fu semidistrutto. Il fulmine gli diede il colpo di grazia e i

proprietari rinunciarono all'idea di ricostruirlo. Forse però questo aumenta il suo fascino come si può vedere dalla foto di destra della bellissima facciata barocca che nel tardo pomeriggio è caratterizzata da un superbo gioco di luci. Ancora un passeggiata nel giardino all'italiana e poi scendiamo a vedere la città vecchia. L' *Hauptstrasse* è la strada principale ricca di negozi e botteghe e qui Marzia si riconcilia col mondo poiché dopo un mega-gelato si sbafa anche una Krafen. Siamo alla fine della giornata ma non alla fine delle disavventure. Questa volta a "fregarci" è la programmazione del Tom Tom (stavamo tornando a Maneheim) ma la solerzia della navigatrice umana corregge la rotta e finalmente, verso le 21, giungiamo nell'area attrezzata di sosta di Neustadtan in Martin Luther Strasse. Il costo è di 2,50 € per 24 ore.

Da Polch 12.311 a Neustadtan 12.596

17 agosto : (Scrive Marina) Il giorno tanto atteso è arrivato. Buon compleanno Marzia ! Oggi ci apprestiamo a festeggiare i 13 anni di Marzia con una mega torta che vorremmo comprare in paese. Invece nisba, nulla di nulla solo paste zuccherose e non troppo invitanti. Peccato. Ma che succede? Il pilota accusa i sintomi tipici dell'influenza (freddo, brividi, nausea e febbri ciattola). Visto i continui cambiamenti climatici non poteva che andare così. Per fortuna siamo in un'area di sosta confortevole così possiamo aspettare tranquillamente gli eventi. (Scrive il pilota) Visto che non mi sento bene e il tempo continua a essere autunnale si decide di rientrare a Torino con 5 giorni d'anticipo.

Da Neustadtan 12.596 a Neustadtan 12.596.

18 agosto : Notte insonne con febbre e nausea. Alle 6,30 decido di partire ugualmente per raggiungere casa al più presto. Guido per 515 km sino a Boug en Bresse. Per essere malato non c'è male.

Da Neustadtan 12.596 a Bourg en Bresse 13.111.

19 agosto : Ultima tappa ! **Da Bourg a Torino sono 376 km** via Chambey Moncenisio. Alle 15 arriviamo a casa e mi ficco a letto. Starò male per circa 7 giorni.

La nostra vacanza estiva del 2007 è finita. Ci sono stati dei giorni belli (quelli passati con in compagnia dei nostri amici fiorentini e quelli lungo il Reno) ma ci sono stati anche giorni molto brutti (quando i nostri amici hanno dovuto interrompere le vacanze e quando sono stato male). Peccato, speriamo di riuscire a combinare al più presto in altre occasioni un bel giro lungo il Reno e la Mosella

